



Campionato Italiano Velocità (CIV)

Politica di sostenibilità

Il Campionato Italiano Velocità (CIV), è il più importante campionato nazionale di motociclismo di velocità su pista, organizzato dalla Federazione Motociclistica Italiana (FMI) dall'anno 2000. L'evento si svolge con cadenza annuale sui circuiti più prestigiosi del panorama italiano, ovvero gli autodromi di Imola (BO), Misano (RN), Mugello (FI) e Vallelunga (Campagnano di Roma, RM).

Il campionato si sviluppa in 12 round divisi in 6 week-end di gare che si svolgono nel periodo che va da aprile a ottobre. In pista si sfidano i protagonisti delle classi Moto3, Superbike, Supersport 600, Premoto3, Supersport 300. Il livello competitivo è molto alto ed è testimoniato dalle tante case motociclistiche e dal numero elevato di categorie di stakeholder coinvolte nel campionato.

La Federazione Motociclistica Italiana che da più di due decenni pubblica il Bilancio di Sostenibilità ed è sensibile alle tematiche sociali e di tutela dell'ambiente (in particolare, attraverso le disposizioni contenute nel Regolamento Ambiente FMI), desidera adottare la normativa internazionale UNI ISO 20121:2024 "Sistemi di gestione della sostenibilità degli eventi – Requisiti e guida per l'utilizzo" per il Campionato Italiano Velocità. Al fine di contribuire alla realizzazione di uno sviluppo delle attività del Campionato che siano in grado di assicurare "il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri" (UNCED, 1987). A tal fine, l'organizzazione del CIV si impegna a fare propri i seguenti principi di responsabilità sociale (UNI ISO26000:2010):

- Accountability;
- Trasparenza;
- Comportamento etico;
- Rispetto degli interessi degli stakeholder;
- Rispetto del principio di legalità;
- Rispetto delle norme internazionali di comportamento;
- Rispetto dei diritti umani.



Si impegna, altresì, a promuovere i valori guida riconosciuti dalla FMI, definiti all'interno della Carta dei Valori della Federazione e di seguito riportati:

- Lealtà;
- Professionalità;
- Spirito di squadra;
- Sicurezza stradale;
- Rispetto dell'ambiente;
- Integrazione;
- Senso di appartenenza;
- Sportività
- Responsabilità.

Il CIV lungo tutte le fasi del ciclo di gestione dell'evento (Pianificazione, Preparazione e Organizzazione, Realizzazione, Chiusura), intende dare il proprio contributo alla sostenibilità attraverso ogni azione compiuta e in particolare dando attenzione alla pianificazione della Legacy e alla sua realizzazione.

In questo senso l'organizzatore del CIV si impegna a:

- rispettare i principi dello sviluppo sostenibile e della responsabilità sociale delle organizzazioni (ISO26000:2010), e contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU);
- garantire il rispetto delle vigenti normative in materia di ambiente, rumore, lavoro, salute e sicurezza;
- promuovere i principi adottati e i propri valori;
- coinvolgere gli stakeholder sugli aspetti rilevanti della sostenibilità del CIV;
- promuovere la salute e la sicurezza e il contrasto all'uso di sostanze vietate;
- ridurre l'impatto ambientale del CIV in accordo con le disposizioni del Regolamento Ambiente FMI;
- minimizzare i consumi e la produzione di rifiuti, prediligendo l'utilizzo di energia verde;
- gestire al meglio le risorse naturali;
- promuovere comportamenti più sostenibili nei confronti dei fornitori;
- migliorare l'indotto economico derivante dall'evento;



- garantire l'accesso e la fruizione dell'evento a tutti i soggetti, senza distinzione alcuna, con particolare attenzione ai soggetti più vulnerabili;
- rappresentare una *best practice* e promuovere la sostenibilità degli eventi sportivi in ambito nazionale ed internazionale.

La presente politica di sostenibilità del CIV viene attuata attraverso la definizione del "Piano Strategico per lo sviluppo del Sistema di Sostenibilità del CIV" che per ogni aspetto di sostenibilità determina gli obiettivi, le azioni, le parti interessate, il monitoraggio e i risultati attesi. Si tratta di un piano specifico volto a garantirne un miglioramento continuo e un'efficacia nel lungo periodo prendendo in considerazione gli interessi e le aspettative degli stakeholder, in un approccio inclusivo.

A tal fine il CIV si impegna a coinvolgere periodicamente i suoi stakeholder (Allegato A), secondo specifiche modalità e differenti livelli di coinvolgimento, e a prendere in considerazione tutti i loro suggerimenti per migliorare, ove possibile, le performance di sostenibilità del CIV.

Questa politica di sostenibilità viene messa a disposizione di tutte le parti interessate, sul sito internet www.civ.tv. Inoltre, viene comunicata a tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, entrano in relazione con il Campionato Italiano Velocità.



Allegato A: mappatura degli stakeholder del CIV.

